

# CHE COS'HA PAPÀ?

- 1 – Tuo padre è diventato insopportabile – borbottava mamma. – Non serve a  
2 niente e a nessuno!
- 3 lo penso che i padri non devono servire a qualcosa come un aspirapolvere o un  
4 attaccapanni. In effetti però, in quei giorni il mio non faceva neanche il mestie-  
5 re di papà.
- 6 Un pomeriggio lo raggiunsi in garage dove stava aggiustando il tostapane.  
7 Era molto bravo con le mani e tutti in famiglia ricorrevano a lui se si rompeva  
8 qualcosa.
- 9 Rimasi senza parole. Sul suo tavolo da lavoro si ergeva imponente una specie  
10 di mostro spaziale alto quasi come me. Per testa aveva il tostapane, per collo  
11 l'asciugacapelli della mamma (era scomparso da giorni e la mamma era dispe-  
12 rata), per tronco un vecchio televisore rotto e per gambe l'ombrello di Samanta  
13 (aveva promesso di aggiustarglielo) e la pompa della mia bici.
- 14 – Ma papà! – esclamai. – Che dico a mamma del tostapane e del fon? Senti, ma  
15 lo sai che è bellissimo questo robot, domani posso portarlo a scuola?
- 16 – No! È mio e guai a chi me lo tocca, e poi come vedi non è ancora finito. E ora  
17 vai a studiare perché sono occupato. Senti Ivan... A mamma di che sto prepa-  
18 rando la relazione per la riunione di domani... Se non mi tradisci ti faccio gioca-  
19 re domenica col mostro. Però insieme a me.
- 20 Richiusi la porta e me ne tornai a casa. Non sapevo cosa pensare.
- 21 Cominciai così a osservarlo da vicino, come ero solito fare con le formichine in  
22 giardino usando la lente d'ingrandimento.
- 23 Aveva cominciato ad andare sempre meno in ufficio con la scusa dei suoi in-  
24 finiti mali in tutto il corpo. Una mattina mi accorsi che si stava strofinando il  
25 termometro nella lana del maglione per farsi salire la temperatura e inganna-  
26 re così la mamma.
- 27 Una volta Samanta e io decidemmo di spiarlo dal finestrino del terrazzo men-  
28 tre era chiuso in bagno. Stava sdraiato nella vasca piena fino all'orlo e sembra-  
29 va divertirsi un mondo.
- 30 Nel frattempo sentivamo gli urli della mamma e i colpi minacciosi sulla porta  
31 del bagno.
- 32 – Apri, Alberto! Sono già quarantacinque minuti che sei chiuso là dentro! Ma  
33 cosa ci farai mai in quella vasca! Guarda che io non ne posso più di te!
- 34 Papà si era impadronito di due mostri extraterrestri che io tenevo in bagno per  
35 giocare quando stavo tanto sul gabinetto. Li faceva lottare furiosamente l'uno  
36 contro l'altro sul bordo della vasca che, nella sua fantasia, si era trasformata in  
37 un grande lago vulcanico.
- 38 – Muori, perfido Zoc, gli abissi del lago stregato ti seppelliranno per sempre! –

39 farfugliava tra sé e sé. – Ah ah ah, hai dimenticato la mia spada incandescente  
 40 lancia asteroidi! Tiè, Zuc, beccati questa scariconna megagalattica!  
 41 E il mostro numero 1 cadeva inabissandosi in fondo al lago-vasca. Ma il  
 42 pescione di plastica Ugo era lì, pronto a salvarlo.  
 43 – Salta su, Zac, ti porterò a riva e insieme ci vendicheremo del mal-  
 44 vagio Zoc! – E giù una risatina soffocata, quasi isterica.  
 45 Ero esterrefatto, attonito, incredulo.

Chiara Rapaccini, *Dammi un whisky, Samanta!*, Giunti Junior

**A1** Il bambino che narra la vicenda si chiama:

- A. Alberto
- B. Ivan
- C. Ugo
- D. Zoc

**A2** Sua sorella si chiama:

- A. Simona
- B. Sara
- C. Sandra
- D. Samanta

**A3** La mamma si lamenta che il papà:

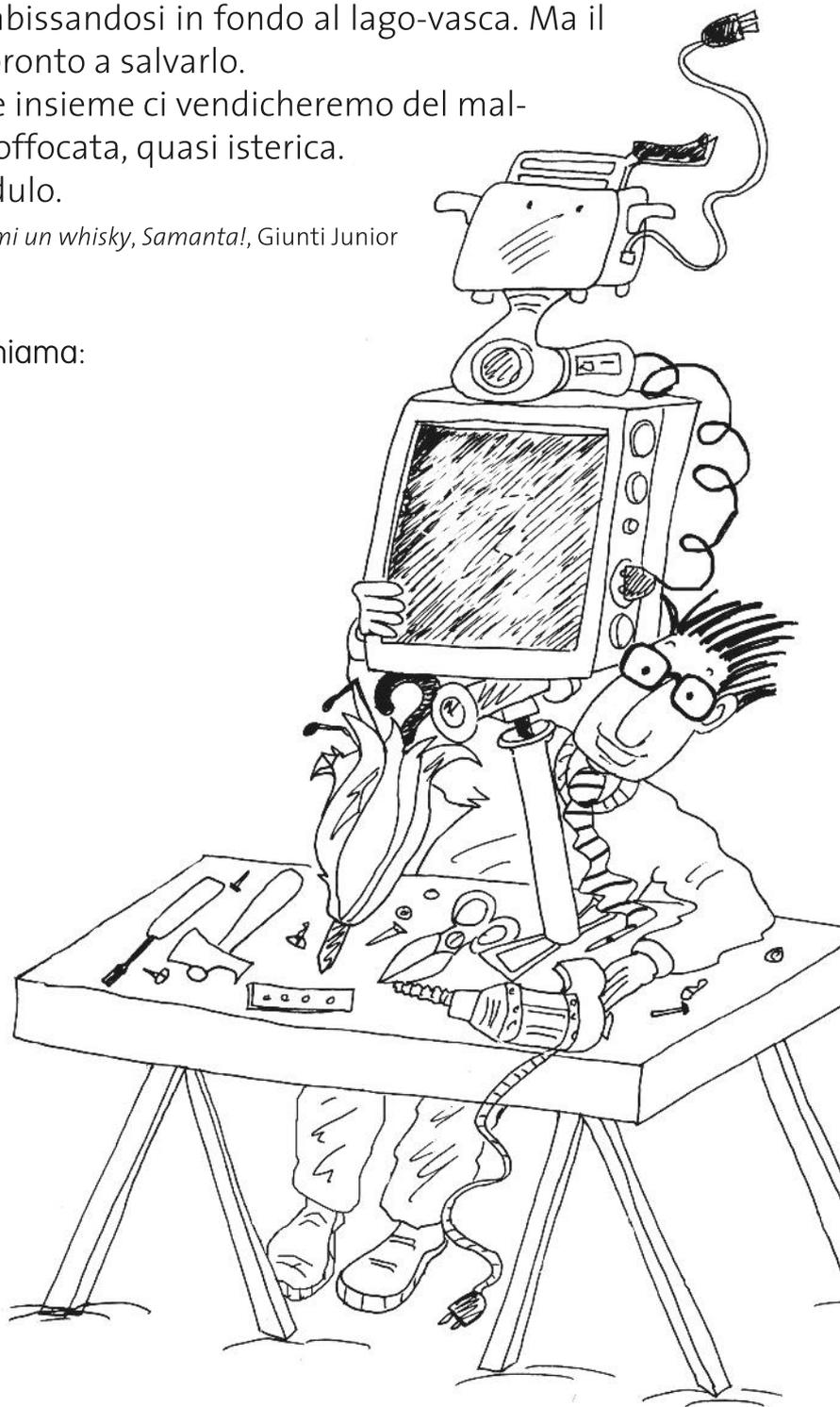
- A. è in ritardo
- B. non fa niente in casa
- C. è insopportabile e inutile
- D. è cambiato

**A4** Il papà in quei giorni:

- A. lavora troppo
- B. sta sempre chiuso in garage
- C. non fa il papà
- D. non aggiusta più le cose

**A5** Tutti «ricorrevano» (riga 7) al papà significa:

- A. gli parlavano continuamente
- B. gli correvano dietro
- C. gli chiedevano aiuto
- D. gli telefonavano



**A6** Nel garage il papà ha costruito:

- A. un tostapane
- B. un mostro spaziale
- C. un fon gigante
- D. un mostro marino

**A7** Per costruirlo il papà ha usato:

- A. un televisore per la testa, un asciugacapelli per il collo, un tostapane per il tronco, un ombrello e la pompa di una bici per le gambe
- B. un tostapane per la testa, un asciugacapelli per il collo, un televisore per il tronco, un ombrello e la pompa di una bici per le gambe
- C. un asciugacapelli per la testa, un tostapane per il collo, un televisore per il tronco, un ombrello per le gambe
- D. un tostapane per la testa, un televisore per il tronco, una bici per le gambe

**A8** Il papà chiede al figlio un favore: quale?

- A. Finire di costruire con lui il mostro spaziale
- B. Aiutarlo a preparare una relazione di lavoro
- C. Dire una bugia alla mamma per «coprirlo»
- D. Prestargli la pompa della sua bici

**A9** In cambio di questo favore il figlio potrà:

- A. avere in regalo il mostro spaziale
- B. giocare con il mostro spaziale insieme al papà
- C. portare il mostro spaziale a scuola
- D. non fare i compiti per una settimana

**A10** A quel punto il figlio:

- A. si offende
- B. si arrabbia
- C. torna a casa senza sapere che cosa pensare
- D. ci resta molto male

**A11** Il papà non va in ufficio perché:

- A. è stanco
- B. finge di avere la febbre
- C. ha perso il lavoro
- D. ha l'influenza

**A12** Che cosa accade una volta?

- A. Il papà si chiude in bagno perché i figli lo spiano.
- B. Il papà si chiude in bagno e i figli lo spiano per vedere che cosa fa.
- C. Il papà si chiude in bagno perché la mamma urla.
- D. La mamma chiude il papà in bagno.

**A13** Mentre il papà è chiuso in bagno, la mamma:

- A. urla e batte i pugni contro la porta
- B. tenta di buttare giù la porta
- C. cerca un'altra chiave per aprire la porta
- D. minaccia di andarsene di casa

**A14** Nella vasca da bagno il papà:

- A. fa finta di essere un extraterrestre
- B. canta a squarciagola
- C. gioca con due mostri extraterrestri facendoli lottare l'uno contro l'altro
- D. gioca con un pesce rosso

**A15** Gli «abissi» (riga 38) del lago sono:

- A. le onde
- B. le acque profonde
- C. le acque agitate
- D. i mulinelli

**A16** Il racconto che hai letto è:

- A. realistico
- B. fantastico
- C. umoristico-realistico
- D. umoristico-fantastico

**A17** La vicenda è narrata dal punto di vista:

- A. del figlio
- B. della figlia
- C. della mamma
- D. del papà

**B1** «Aspirapolvere» (riga 3), «attaccapanni» (riga 4), «tostapane» (riga 6) e «asciugacapelli» (riga 11) sono nomi:

- A. astratti
- B. invariabili
- C. collettivi
- D. composti

**B2** «Alto come me» (riga 10) è:

- A. un comparativo di maggioranza
- B. un comparativo di minoranza
- C. un comparativo di uguaglianza
- D. un superlativo relativo

**B3** Nella frase «È mio e guai a chi me lo tocca» (riga 16), «lo» è:

- A. un articolo determinativo
- B. un pronome personale complemento di terza persona plurale riferito a «robot»
- C. un pronome personale complemento di terza persona singolare riferito a «robot»
- D. un pronome personale complemento di terza persona singolare riferito a «fon»

**B4** «Formichine» (riga 21) è un nome:

- A. primitivo
- B. derivato
- C. alterato diminutivo
- D. alterato vezzeggiativo

**B5** Nella frase «Apri, Alberto!» (riga 32), l'analisi del verbo «apri» è:

- A. modo indicativo, tempo presente, seconda persona singolare
- B. modo imperativo, tempo presente, seconda persona singolare
- C. modo imperativo, tempo presente, seconda persona plurale
- D. modo imperativo, tempo passato, seconda persona plurale

**B6** «Gli abissi del lago stregato ti seppelliranno per sempre» (riga 38): qual è la frase minima (soggetto + predicato)?

- A. Gli abissi del lago stregato
- B. Gli abissi del lago ti seppelliranno
- C. Gli abissi seppelliranno
- D. Ti seppelliranno per sempre